

## **AL DI LÀ DEI TRIONFALISMI VOGLIAMO RIVOLGERE ALCUNE DOMANDE AL SIGNOR SINDACO IN MERITO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA IFFERENZIATA**

- Si riuscirà a metter mano con urgenza all'assestamento del sistema di raccolta che ancora presenta evidenti punti deboli?
- L'abbassamento notevole del peso del rifiuto che va in discarica e il contestuale reinserimento nel ciclo produttivo del prezioso materiale recuperato, sia pure al netto dei nuovi costi di raccolta, riuscirà a dare benefici economici all'utente che con grande disponibilità ha aderito al porta a porta?
- Finora l'unico indicatore di efficienza del servizio fornito è stato quello percentuale, generico ed aggregato: quando verranno utilizzati INDICATORI più significativi per monitorare EFFICACIA ed EFFICIENZA del servizio gestito da ASP-AMBIENTE?
- Quando verranno resi pubblici ed adeguatamente dettagliati i nuovi costi del nuovo sistema?
- Quando verrà fornita TRACCIA dei passaggi, delle lavorazioni, delle ditte che intervengono nel riciclaggio e nel riutilizzo, da quando lo scarto esce dalla porta del singolo cittadino a quando viene riutilizzato e come e da chi?

CONSTATATO che il decoro di una città è il risultato sinergico di più servizi;

PREMESSO che in questi ultimi anni il servizio di NU della città di Ciampino, gestito dall'ASP, è stato sicuramente di buon livello riuscendo a mantenere, per quanto di competenza, decorosa la nostra Città, ma che altrettanto non può certo dirsi per i giardini, le affissioni e quant'altro contribuisce a determinare quello che comunemente viene definito DECORO DELLA CITTÀ

DATO ATTO che l'introduzione del servizio di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti, prima in alcune zone della città ed ora su tutto il territorio, ha trovato altamente disponibili i cittadini a collaborare e si stanno ottenendo ora ottimi livelli di percentuale aggregata di riciclaggio dei rifiuti prodotti con grande soddisfazione di tutti noi che ci sentiamo protagonisti in prima persona di questi risultati;

PRESO ATTO che attualmente girando per le strade della nostra città non è che si rimane colpiti da una visione ordinata, tra buste di vario colore ammassate per terra ad ogni ora della giornata e bidoni e bidoncini con lucchetto e senza che tracciano tra i marciapiedi una indecorosa gimcana a cui sono costretti i cittadini che hanno la cattiva abitudine di andare a piedi;

PRESO ATTO ALTRESÌ che sicuramente tutto ciò è il risultato di una fase di assestamento a cui si dovrà necessariamente metter mano per renderla accettabile, come sicuramente è già negli obiettivi urgenti della nuova ASP-AMBIENTE,

## CONSTATATO, PREMESSO DATO E PRESO ATTO DI TUTTO CIÒ, VORREMMO CONOSCERE

1. QUANDO i cittadini di Ciampino, oltre ad avere l'attuale soddisfazione di contribuire all'abbassamento dell'entropia universale, riusciranno anche ad avere le ricadute economiche di questa operazione che, riducendo (secondo l'andamento delle zone del porta a porta 2009) del 68% la spesa di smaltimento dei rifiuti che vanno in discarica e recuperando altrettanto materiale prezioso da reinserire proficuamente nel ciclo produttivo, necessariamente abbassa notevolmente il costo del servizio sia pure al netto delle possibili maggiori spese delle nuove modalità di raccolta;
2. SE lo sforzo dei cittadini di Ciampino per ...l'abbattimento dell'entropia universale sia o meno vanificato o anche solo ridotto dall'uso di buste non biodegradabili ovvero più semplicemente se le buste distribuite siano TUTTE biodegradabili, anche quelle del materiale che necessariamente deve ancora andare in discarica;
3. QUANDO i cittadini di Ciampino vedranno conclusa l'attuale fase di assestamento e riusciranno a vivere in una città nuovamente decorosa (almeno per quanto riguarda quello che può garantire un servizio di NU);
4. QUANDO i cittadini di Ciampino saranno messi a conoscenza, oltre dei dati adeguatamente dettagliati dei nuovi costi del nuovo sistema di raccolta riciclaggio e smaltimento, anche di INFORMAZIONI ADEGUATE del proprio scarto riciclato, non solo con il generico ed aggregato indicatore percentuale, bensì dando TRACCIA dei passaggi, delle lavorazioni e delle ditte che intervengono, da quando il "rifiuto" esce dalla propria porta a quando viene riutilizzato e da chi, anche perché in presenza di una mancata, temuta e speriamo almeno dimostrata, riduzione dei costi, questa sarebbe l'unica consolazione che ci rimane;

In redazione, nel momento che stavamo decidendo di licenziare questo *pezzo* per la sua pubblicazione sul nostro sito, ci siamo chiesti se era necessario domandare anche quanto incidessero i costi per i nuovi amministratori della **ASP-AMBIENTE** dopo la sua formazione da una costola della vecchia ASP: non è nel nostro stile fare populismo...anche perché se il signor SINDACO troverà il tempo di rispondere alla sua Città, non potrà che farlo, oltre ad altro, anche con l'adeguata pubblicazione di un serio bilancio almeno preventivo della gestione, dove troveranno posto anche quelle voci (sia pure quanto mai non commensurabili con le dimensioni dei costi di esercizio) che tanto stanno a cuore di chi, contrariamente a noi, vorrebbe fare del facile e remunerativo populismo.

*23/settembre 2010, la redazione di Colibri*